



# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL DIRETTORE SCIENTIFICO ANNO 2023**

**Roma 18.11.2024**

Il Direttore Scientifico  
Dr. Filippo Maria Zerbi

---

**INDICE:**

1. Introduzione e Considerazioni Generali .....	3
2. Relazione delle attività salienti svolte dal DS.....	3
2.1. Ambito Nazionale .....	3
2.1.1. Le Infrastrutture ed i Grandi Progetti Nazionali:.....	3
2.1.2. Supporto a Bandi Esterni.....	5
2.1.3. Accordi e tavoli Negoziali ASI.....	6
2.1.4. Supporto alla Ricerca ed alla Formazione .....	8
2.1.5. Altre attività Nazionali.....	8
2.2. In ambito organizzativo Internazionale.....	8
2.2.1. Le Infrastrutture ed i grandi progetti Internazionali:.....	9
2.3. Attività Amministrative.....	10
3. Valutazione del Contributo fornito alla Prestazione Complessiva dalla organizzazione.....	11
3.1. Obiettivo G1 .....	11
3.2. Obiettivo G2 .....	12
3.3. Obiettivo G3 .....	13
4. Valutazione degli obiettivi individuali con indicatori .....	13
4.1. Obiettivo I1 .....	14
4.2. Obiettivo I2 .....	14
4.3. Obiettivo I3 .....	14
4.1. Obiettivo I4.....	15
5. Valutazione dei Comportamenti Organizzativi (Scheda) .....	15
5.1. Promozione di pari opportunità per i dipendenti.....	16
5.2. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi .....	16
5.3. Problem solving .....	16
5.4. Coordinamento dei collaboratori.....	17
5.5. Coordinamento con altre unità organizzative.....	17
5.6. Capacità di programmazione.....	17
5.7. Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione).....	18
5.8. Promozione e gestione dell'innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi).....	18
5.9. Leadership .....	18
5.10. Capacità di motivazione del personale .....	19
5.11. Qualità degli atti prodotti.....	20
6. Valutazione Finale .....	20

---

## 1. Introduzione e Considerazioni Generali

La presente relazione sulle attività svolte dal Direttore Scientifico dello Istituto Nazionale di Astrofisica nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023 (con il reporting esteso al 2024) è redatta nel rispetto di quanto previsto del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, tenendo conto degli obiettivi assegnati con Decreto del Presidente dell'30.03.2023, numero 11 (e successive rimodulazioni) e di quelli fissati dal "*Piano Integrato*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 Marzo 2023, numero 19, e delle indicazioni contenute nel nuovo "*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62.

La Relazione descrive i più importanti e significativi atti gestionali adottati nel periodo innanzi richiamato, che hanno consentito alla Direzione Scientifica di realizzare gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo per l'arco temporale oggetto della stessa.

Come stabilito dal citato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica Il Direttore Scientifico è valutato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

Lo strumento per la valutazione è la presente relazione che il Direttore Scientifico invia al Presidente. La relazione, oltre a contenere una parte descrittiva generale delle attività svolte nell'anno di riferimento, contiene una autovalutazione documentata per ciascuno degli obiettivi assegnati e, se il caso, anche le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Le proporzioni per l'autovalutazione sono descritte nel Piano Integrato 2023-2025 (pag. 20 e seguenti). Il Direttore Scientifico è valutato:

- per il 35% in relazione al conseguimento di obiettivi "generali" o di "funzionamento", per i quali non è previsto un "target" o un "indicatore" ma un "peso" (3 obiettivi assegnati).
- per il 35% in relazione al conseguimento di obiettivi individuali valutati con appositi indicatori (4 obiettivi assegnati)
- il 30% per i comportamenti organizzativi

## 2. Relazione delle attività salienti svolte dal DS.

A norma dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dell'Ente, la Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente. Tale coordinamento comprende azioni organizzative in ambito Nazionale ed Internazionale nonché l'implementazione di direttive e linee guida generali o specifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta approvate su proposta del Presidente.

### 2.1. Ambito Nazionale

Di seguito le attività svolte dalla Direzione Scientifica nel 2023 in ambito nazionale.

#### 2.1.1. Le Infrastrutture ed i Grandi Progetti Nazionali:

---

Il ruolo del Direttore Scientifico in relazione alle Infrastrutture di Ricerca Nazionali è renderle operabili mediante il tempestivo trasferimento di fondi per il loro funzionamento e manutenzione e l'ottimizzarne i risultati scientifici attraverso le Unità Tematico Gestionali (UTG) che le hanno in carico.

Tra le più rilevanti Infrastrutture nazionali installate sul territorio nazionale troviamo il **Sistema Nazionale di Radiotelescopi** (associato al VLBI) composto dalle due parabole da 32 mt locate a Medicina (Bo) e Noto (Sr) e dal Sardinia Radio Telescope (SRT) locato in Sardegna a San Basilio (Su). Il sistema è in carico alla UTG-II "Radioastronomia". Il Sistema Nazionale di Radiotelescopi ha un valore in conto capitale di circa 100 M€ ed è stato finanziato dal MUR con un contributo per il 2023 pari a 4.0 M€ a valere sul FOE nella categoria Progettualità a Carattere Internazionale.

Il 2023 ha visto la conclusione della implementazione di un'importante attività di upgrade del Sistema Nazionale di Radiotelescopi, finanziata dal MUR attraverso il programma PON (PON - Ricerca e Innovazione 2014- 2020-Progetto PIRO1\_00010 - "Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio SRT\_\_HighFreq). Con un contributo di 18.5 M€ da utilizzare tassativamente, salvo proroghe, entro 32 mesi (fondi vincolati di provenienza UE).

Attraverso una attenta riprogrammazione da parte della UTG-II e dell'Ufficio di Ingegneria della Struttura tecnica della DS il programma è stato condotto con risultati ritenuti eccellenti dal MUR ed all'interno dei 12 mesi di ritardo accordati dal MUR e dalla UE per via della emergenza pandemica.

In ragione proprio delle attività di upgrade il Sardinia Radio Telescope (SRT) ha cessato le operazioni ordinarie alla fine di Luglio 2021 per consentire l'apertura dei cantieri di installazione della nuova strumentazione (primo cantiere aperte il 22.10.2021). La ripresa della piena operatività è programmata per il 31 Dicembre 2023.

L'Antenna SRT è correntemente oggetto di una seconda operazione di upgrade nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) progetto EMM (Earth, Moon, Mars) finanziato nell'ambito della Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", con un contributo complessivo di 29.999.819€.

Per discutere i dettagli di questo programma PNRR il Direttore Scientifico ed il Presidente si sono recati all'Osservatorio di Cagliari e ad SRT il 7-8 Febbraio 2023 per discutere con il personale ed approfondire i criteri di implementazione del programma.

Sempre nell'ambito del programma EMM, il Giorno 8 Maggio 2023 il Direttore Scientifico ha ricevuto a Monte Mario il Consigliere Militare della Presidente del Consiglio Generale Franco Federici con il Colonnello Luigi Riggio per discutere circa l'opportunità di includere la capacità di trasmissione al radiotelescopio SRT.

Il Direttore Scientifico ha partecipato con un proprio intervento alla cerimonia di dedizione del radiotelescopio da 32 mt di Medicina (Bo) al collega scomparso recentemente Gavril Grueff.

Pur non essendo locata sul territorio nazionale è considerata Infrastruttura di ricerca nazionale il **Telescopio Nazionale Galileo** (TNG), operato dalla Fundacion Galileo Galilei INAF - Fundacion Canaria (FGG) presso l'Isola di La Palma, Canarie, Spagna. Il TNG è in carico alla UTG-I "Astronomia Ottica ed Infrarossa", ha un valore in conto capitale di circa 70 M€ ed è finanziato dal MUR con un contributo per il 2023 pari a 2.9 M€ a valere sul FOE nella categoria Progettualità Speciale.

La Fundacion Galileo Galilei ha come organo di governo il Patronato presieduto dal Presidente INAF e di cui il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico sono membri *ex-officio*. Le riunioni del patronato per il 2023 si sono tenute il 12.06.2023 per via telematica ed il 13.11.2023 in presenza a Monte Mario.

### 2.1.2. Supporto a Bandi Esterni

Nel corso del 2023, La Direzione Scientifica attraverso la propria articolazione USC VII “bandi competitivi” ha svolto attività di supporto e controllo in vari bandi esterni nazionali ed internazionali:

#### Supporto alla presentazione delle proposte progettuali:

- Diffusione tramite email e pubblicazione sul sito INAF dei bandi competitivi a finanziamento esterno (esclusi bandi NASA, ESA e ASI);
- Registrazione dell’INAF in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti;
- Analisi dei bandi ed eventuale richiesta di chiarimenti all’Ente finanziatore;
- Commenti e suggerimenti di modifiche ai ricercatori in fase di partecipazione ai bandi e predisposizione della documentazione necessaria;
- Verifica del budget nel rispetto delle regole specifiche del finanziamento, delle norme nazionali e dei regolamenti INAF.

#### Supporto per la fase precontrattuale:

- Supporto al responsabile scientifico in fase di negoziazione e predisposizione delle eventuali modifiche alla proposta;
- Trasmissione agli enti finanziatori e/o al coordinatore della documentazione obbligatoria (dichiarazioni a firma del Legale Rappresentante, dati bancari e statutarî, ecc.);
- Revisione degli Accordi fra Partner di progetto e dei contratti di finanziamento (Accordi ex art. 15 L. 7/8/1990 n. 241, Atti d’obbligo, Consortium Agreement, Partnership Agreement, Supplementary Agreement, Grant Agreement).

#### Management dei progetti:

- Trasmissione di informazioni e aggiornamenti per la corretta gestione del finanziamento;
- Formazione del personale coinvolto nella gestione amministrativa del finanziamento;
- Predisposizione di linee guida, modelli di timesheet, comunicazioni per l’implementazione di buone prassi;
- Supporto all’attività di rendicontazione e verifica Audit;
- Supporto tecnico nell’esecuzione dei progetti PNRR e collaborazione con l’INAF Program Office PNRR;
- Aggiornamento del data base dei progetti europei e della sezione dell’USC VII sul sito web istituzionale.

Di seguito un elenco delle partecipazioni INAF a bandi nazionali ed internazionali.

#### Partecipazioni INAF ai bandi europei:

- ERC Starting Grant 2024 (scadenza bando 24/10/2023) n. 4 proposte presentate;
- ERC Synergy Grant 2024 (scadenza bando 08/11/2024) n. 3 proposte presentate (1 progetto finanziato);
- ERC Advanced Grant 2023 (scadenza bando 23/05/2023) n. 5 proposte presentate;
- ERC Consolidator Grant 2023 (scadenza bando 02/02/2023) n. 2 proposte presentate;

- MSCA Postdoctoral Fellowships (scadenza bando 13/09/2023) n. 7 proposte presentate (2 progetti finanziati + 1 Seal of excellence);
- MSCA Doctoral Network (scadenza bando 28/11/2023) n. 6 proposte presentate;
- HORIZON-CL4-2023-SPACE (scadenza bando 28/03/2023) n. 4 proposte presentate (2 progetti finanziati);
- HORIZON-INFRA-2023-SERV (scadenza bando 09/03/2023) n. 2 proposte presentate (1 progetto finanziato);
- HORIZON-WIDERA (Twinning)-2023 (scadenza bando 28/09/2023) n. 2 proposte presentate;
- COST 2023 (scadenza bando 25/10/2023) n. 1 proposta presentata;
- ERASMUS+ (scadenza bando 24/03/2023) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato);
- Interreg Central Europe (scadenza bando 17/05/2023) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato).

#### Partecipazioni INAF ai bandi nazionali:

- Bando MAECI Cooperazione Scientifica e Tecnologica Bilaterale Italia – Svezia (scadenza bando 10/10/2023) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato);
- Bando MAECI Cooperazione Scientifica e Tecnologica Bilaterale Italia – Germania (scadenza bando 08/09/2023) n. 3 proposte presentate;
- Bando MAECI per progetti di Grande Rilevanza 2023 (scadenza bando 30/01/2023) n. 2 proposte presentate;
- Bando Fondazione TIM "Call for IDEAs" (scadenza bando 10/07/2023) n. 1 proposta presentata;
- Bando PNRR per soggetti selezionati nell'ambito del al bando transnazionale congiunto 2022 EuroHPC "Centres of Excellence for HPC Applications" (scadenza bando 10/02/2023) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato);
- Bando MUR FIS 2 (scadenza bando 09/11/2023) n. 15 proposte presentate;
- Bando MIMIT Tecnologie 5G (scadenza bando 30/06/2023) n. 1 proposta presentata.

L'unità ha anche attivamente contribuito alle attività di collaborazioni Nazionali ed Internazionali tra e quali:

- Partecipazione alle riunioni AFC e Council di CTAO;
- Partecipazione al Tavolo Tecnico "Progetti e rendicontazione" del CODIGER;
- Partecipazione alle iniziative dell'APRE sui Programmi europei di ricerca.

#### 2.1.3. Accordi e tavoli Negoziati ASI

La USC-IV "Progetti Spaziali" cura per conto della Direzione Scientifica le relazioni programmatiche (le relazioni politiche sono curate dal Presidente) con l'Agenzia Spaziale Italiana ed altre agenzie spaziali internazionali. La principale attività programmatica della USC-IV è la predisposizione dei tavoli negoziali per i progetti congiunto ASI-INAF.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati stipulati 7 accordi, a cui vanno aggiunti 4 addendum, sottoscritti ad integrazione di accordi già in corso. Il totale degli importi in essi previsti è 8,48 M€, di cui € 4,74 M€ per INAF. In tutti i nuovi accordi INAF partecipa in qualità di "prime", cioè di capofila.

#### **Accordi Stipulati nel 2023**

Denominazione	N.	PI	Data di Stipula	Area s/f
Attività Scientifica di preparazione all'esplorazione marziana	2023-3-HH.0	Maria Cristina De Sanctis	02/02/2023	EFSS
Missione JUICE - Attività dei team scientifici dei Payload per Lancio, commissioning, operazioni e analisi dati	2023-6-HH.0	Giuseppe Piccioni	24/03/2023	EFSS
Attività di analisi dati del telescopio LAT a bordo della missione FERMI	2023-17-HH.0	Andrea De Luca	01/06/2023	Astrofisica e cosmologia
Missione ESA Comet Interceptor: Supporto al team scientifico per le fasi C/D1	2023-14-HH.0	Vincenzo Della Corte	05/06/2023	EFSS
Attività di supporto al team scientifico per lo spettrometro I/R nell'ambito della partecipazione alla missione MAX degli Emirati Arabi Uniti - fasi B/C/D1	2023-21-HH.0	Gianrico Filacchione	08/06/2023	EFSS
VEDRAI-VNIR Enhanced Dynamic RAnge Instrument	2023-38-HH.0	Vincenzo Della Corte	31/07/2023	EFSS
Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine	2023-50-HH.0	Germano Bianchi	10/11/2023	EFSS

#### Addenda ad Accordi in essere, Stipulati nel 2023

Denominazione	N.	PI	Data di Stipula	Area s/f
Partecipazione italiana alle attività di fase B1 per la missione cinese eXTP	2020-3-HH.0	Marco Feroci	13/03/2023	Astrofisica e Cosmologia
Juno - Jiram fase E: gestione dell'esperimento ed utilizzazione dei dati durante la missione	2016-23-H.0	Alessandro Mura	17/07/2023	EFSS
Attività scientifiche per NOMAD/ACS-TGO ExoMars 2016 e PFS/Mars Express	2018-2-HH.0	Giancarlo Bellucci	22/09/2023	EFSS
Missione L2 di ESA: Fase A-B1 della missione Athena	2019-27-HH.0	Luigi Piro	12/10/2023	Astrofisica e Cosmologia

Durante il 2023 sono state avviate 8 attività di negoziazione con ASI (i cosiddetti tavoli negoziali - TN), di cui 4 per la stipula di nuovi accordi e 4 per la stipula di un addendum come di seguito riportati:

1. Addendum n.2 all'accordo attuativo tra ASI e INAF n.2021-5-HH.1-2022. Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel
2. Accordo Attuativo "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine"
3. Addendum all'Accordo Attuativo tra ASI e INAF n. 2016-23-H.0 per "JUNO JIRAM. Fase E: Gestione dell'esperimento ed utilizzazione dei dati durante la missione"
4. Addendum all'Accordo Attuativo tra ASI e INAF n. 2018-2-HH.0 per "Attività scientifiche per NOMAD/ACS-TGO ExoMars 2016 e PFS/Mars Express"
5. Accordo Attuativo per lo spettrometro I/R della missione MAX fase B/C/D1

7. Accordo Attuativo tra ASI e INAF per “Missione ESA Comet Interceptor: Supporto al team scientifico per le fasi C/D1”
8. Ridefinizione dell’Addendum n.1 all’Accordo Attuativo ASI-NAF n. 2020-3-HH.0 “Partecipazione italiana alle attività di fase B1 per la missione cinese eXTP” Accordo Attuativo per “Attività di analisi dati del telescopio LAT a bordo della missione Fermi”

#### 2.1.4. Supporto alla Ricerca ed alla Formazione

Rientra tra i compiti del Direttore Scientifico in ambito nazionale il supporto alla ricerca di base presso le Strutture di Ricerca dell’Ente, il contributo alla formazione di Ricercatori attraverso interventi a sostegno dei Dottorati di Ricerca ed il supporto all’attività divulgativa attraverso l’erogazione di contributi per congressi e convegni tematici organizzati dai ricercatori INAF.

**Distribuzione della Ricerca di Base:** Secondo le Direttive del Consiglio di Amministrazione la Direzione Scientifica ha provveduto alla computo della ripartizione, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, per la distribuzione dei fondi per la Ricerca di Base 2023 in seguito distribuita in competenza dall’ufficio II della Direzione Generale direttamente alle strutture.

**Dottorati:** Il Direttore Scientifico, constatata la dotazione predisposta nel bilancio di previsione per l’anno 2023 deliberato dal Consiglio di Amministrazione ha provveduto con propria lettera del 23 Gennaio 2023 a distribuire 16 Borse di Dottorato, una per Struttura di Ricerca, ed a raccogliere proposte per ulteriori 4 borse, in seguito assegnate con lettera del 28.02.2023. Nel 2023 si è inoltre dato supporto e si sono seguite le stipule delle relative convenzioni e le erogazioni dei contributi per rendere operative le stesse.

**Convegni e Congressi.** Con nota del 24 Novembre 2022 (prot.17345) la Direzione Scientifica ha emanato un bando per il finanziamento o co-finanziamento per l’organizzazione di scuole o congressi con scadenza 10 Gennaio 2023. Le proposte, raccolte in un apposito form web, sono state esaminate dalla Direzione Scientifica e quelle ritenute meritevoli di contributo finanziate nel corso del 2023 fino ad esaurimento del budget a disposizione nel bilancio di previsione dell’anno.

Parimenti con nota del 14 Novembre del 2023 si è avviata la raccolta delle proposte per il 2023 con scadenza 14 Gennaio 2024. Le proposte saranno poi vagliate ed erogate sino ad esaurimento del budget a disposizione nel bilancio di quest’anno.

#### 2.1.5. Altre attività Nazionali

La Direzione Scientifica ha inoltre sostenuto il patrimonio storico bibliografico delle Strutture di ricerca, il consolidamento del repository “open access” obbligatorio, la gestione degli abbonamenti alle riviste scientifiche attraverso la apposita articolazione della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica.

## 2.2. In ambito organizzativo Internazionale

L’attività di ricerca dell’INAF è molto proiettata sulla dimensione delle collaborazioni internazionali mediante la partecipazione a grandi infrastrutture internazionali di ricerca e mediante gli accordi di collaborazione tra gruppi di ricerca. E’ compito della Direzione Scientifica, nelle proprie articolazioni preposte, coordinare le attività internazionali provvedendo al loro finanziamento, gestione, rendicontazione etc.

---

### 2.2.1. Le Infrastrutture ed i grandi progetti Internazionali:

L'Italia partecipa alla Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) **European Southern Observatroy (ESO)**, fondata nel 1962 ed a cui la Repubblica Italiana ha aderito nel 1982. Scopo dell'ESO è costruire ed operare Infrastrutture Osservative nell'emisfero australe, correntemente collocate in 4 siti osservativi nel deserto di Atacama in Cile: l'Osservatorio di la Silla, l'Osservatorio di Paranal (ospitante il Very Large Telescope VLT), l'osservatorio di Chajnantor (ospitante l'interferometro millimetrico Atacama Large Millimetric Array ALMA) ed infine Cerro Armazones dove è attualmente in costruzione lo European Extremely Large Telescope E-ELT. Dal 2021 il finanziamento della partecipazione ad ESO è gestito direttamente dal MAECI. .

INAF, sotto la coordinazione della Direzione Scientifica, ha contribuito e contribuisce alla costruzione ed operazione della strumentazione installata presso tutti i siti osservativi di ESO. Nel corso del 2023 progetti attivi, a vario livello di sviluppo, sono stati MORFEO (in precedenza nominato MAORY), ANDES (in precedenza nominato HIRES), MOSAIC, MICADO per E-ELT, ESPRESSO, MOONS, ERIS e MAVIS per VLT, SOXs e REM a la Silla ed uno studio per rinnovare alcuni ricevitori millimetrici per ALMA. Il supporto per questi progetti, gestito dalla Unità Tematico Gestionale I "Astronomia ottica de Infrarossa" è stato pari a circa 9 M€ provenienti dalla progettualità FOE a valenza internazionale.

INAF possiede il 25% della **Large Binocular Telescope Corporation (LBTC)**, società no-profit di diritto statunitense che opera il Large Binocular Telescope (LBT) locato all'Osservatorio Internazionale di Mt. Graham in Arizona USA. Con un valore in contro capitale di circa 200 M€ LBT ha un costo annuale di 3.2 MUSD coperto da INAF attraverso un finanziamento specifico del MUR a valere sul FOE straordinario per la progettualità a carattere internazionale.

LBTC è governato da un Board of Directors nel quale il Direttore Scientifico siede nel ruolo di "Member Representative". Le riunioni del Board nel 2023 si sono tenute il 03-04 Aprile 2023 a Columbus (USA) ed il 23-24 Ottobre 2023 a Padova.

INAF ha collaborato allo sviluppo del progetto **Square Kilometre Array (SKA)** sia come socio della SKA Organisation, la società di diritto privato britannico costituita per le attività preparatorie alla costruzione dell'Osservatorio, che alla negoziazione tra governi per la costituzione della Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata SKA-Observatory che condurrà il progetto negli anni a venire.

Il Direttore Scientifico partecipa come "Advisor" alle riunioni del Council della SKA-Observatory IGO. Le riunioni del Council nel 2023 si sono tenute a il 14-15 Marzo (Accademia dei Lincei - Roma) 04-05 Luglio (SKAO Global HQ - Jodrell Bank, UK), 24-25 Ottobre (Perth - Australia).

Nel Corso del 2023 la costruzione del prototipo avanzato con tecnologia italiana AAVS3.0 è stata ultimata presso il sito di Boulardy nella regione di Murchison in Western Australia. Il Direttore Scientifico ha ispezionato il prototipo al sito il 23 Ottobre 2023.

INAF è in prima linea insieme al MUR per la realizzazione della Cherenkov Telescope Array (CTA) ERIC, dedicata alla costruzione ed operazione di due array di telescopi Cherenkov uno locato presso Cerro Paranal in Chile nell'emisfero sud ed uno nell'isola di La Palma alle Canarie nell'Emisfero Nord. CTA si è costituito nel 2014 come entità legale provvisoria (gGmbH, società no-profit di diritto tedesco) per le attività preparatorie alla fase di costruzione che averà ad opera di una ERIC a guida italiana e con sede in Italia. Il Direttore Scientifico è voting member nel Council della gGmbH ed è scientific advisor nel Board of Government Representatives (BGR) della costituenda ERIC. Nel

---

corso del 2023 il Council si è riunito il 30-31 Marzo (Garching bei Muenchen), il 13-14 Giugno (Ginevra), 6-7 Settembre (Bologna) ed il 6-7 Novembre (Bologna).

### 2.3. Attività Amministrative

La Direzione Scientifica non ha in linea di principio responsabilità amministrative giacché, a norma dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dell'Ente, *"la Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente"*.

Tuttavia l'articolo 13, comma 1, dello Statuto indica la Direzione Generale quale responsabile, in via esclusiva, della gestione amministrativa dell'Ente, *fatte salve le competenze espressamente attribuite alla Direzione Scientifica e alle Strutture di Ricerca dal presente Statuto e dai Regolamenti*.

L'articolo 16, comma 5 dello Statuto, prevede inoltre che il Direttore Scientifico *"adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal "Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" dell'Ente"*.

A partire dal 2020, in via sperimentale e nelle more della definizione complessiva delle responsabilità delle due direzioni apicali, sono state trasferite alcune competenze "amministrative" dalla Direzione Generale alla Direzione Scientifica.

In particolare, con la Circolare a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore Scientifico del 12 marzo 2020, protocollo numero 1379 sono state trasferite, in via transitoria, le seguenti attività amministrative:

- ***"storni di bilancio"*** che originano un trasferimento di risorse dai ***"Centri di Responsabilità"*** che rientrano nella sfera di competenza della ***"Direzione Scientifica"*** alle ***"Strutture di Ricerca"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** che vengono autorizzati con Determina predisposta dalla ***"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"***, Sezione b) ***"Supporto Amministrativo"***, e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico.
- ***"pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali"*** che sono autorizzati con Determina predisposta dalla ***"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"***, Sezione b) ***"Supporto Amministrativo"***, e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico.

Con successiva Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, il Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai ***"pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali"***, trattandosi di procedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ha autorizzato il Direttore Scientifico, ad adottare autonomamente i provvedimenti che dispongono i predetti pagamenti, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre attribuito alla Direzione Scientifica, in via transitoria, i ***"flussi procedurali"*** preordinati ai ***"pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale"*** ed ha autorizzato il Direttore Scientifico, ad adottare autonomamente i provvedimenti che dispongono i predetti pagamenti, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Infine, con la Circolare a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore Scientifico del 14 ottobre 2020, protocollo numero 5549, a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, sono stati altresì attribuiti alla Direzione Scientifica, i procedimenti relativi agli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**".

Alla luce di tali disposizioni il carico dei procedimenti amministrativi in capo alla Direzione Scientifica per il 2023 è stato in linea con quello del 2022. Nel corso del 2023 il Direttore Scientifico ha sottoscritto 182 Determine, in linea con le 186 sottoscritte nel 2022

### 3. Valutazione del Contributo fornito alla Prestazione Complessiva dalla organizzazione

<b>Obiettivo:</b>	<b>Voto</b>	<b>Peso</b>	<b>Voto Pesato</b>
<b>G1)</b> Supporto alle Attività dei progetti PNRR per la parte di competenza della Direzione Scientifica	10	40%	4,0
<b>G2)</b> Strutturazione della nuova gestione del Piano Triennale in collaborazione con il Consiglio Scientifico ed i Comitati Scientifici Nazionali con particolare riferimento alla raccolta e processamento delle Schede di progetto	10	30%	3,0
<b>G3)</b> Preparazione degli Assets della Direzione Scientifica per un ottimizzato passaggio di consegne alla nuova gestione	10	30%	3,0
<b>Voto Finale:</b>			<b>10,0</b>

#### 3.1. Obiettivo G1

##### *Supporto alle Attività dei progetti PNRR per la parte di competenza della Direzione Scientifica*

Nel corso del 2023 si sono ulteriormente strutturati i programmi PNRR nei quali INAF è coinvolto con ruoli primari e secondari. Tralasciando alcune iniziative minori ed a carattere locale le iniziative principali si sono originate dal bando MUR per Centri Nazionali (Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) al quale INAF ha risposto come partner di INFN per la creazione di un centro nazionale di High Performance Computing (CN-HPC) ed il bando per Infrastrutture di Ricerca (Avviso n. 3264 del 28-12-2021).

A quest'ultimo bando INAF ha risposto con quattro proposte come proponente (STILES, CTA+, NG-Croce ed EMM) e due come co-proponente con proponente INFN (ETIC e KM3Net). L'investimento economico complessivo dell'INAF previsto per queste iniziative ha superato i 200 M€ da utilizzare entro la scadenza dei programmi prevista, salvo proroghe, per il dicembre 2025.

L'impegno della Direzione Scientifica nel supporto amministrativo, nelle verifiche formali e sostanziali delle conformità delle proposte ai bandi, nella costituzione e messa in opera del "Program Office PNRR", è stato costante e di elevata professionalità.

Tra gli impegni direttamente assunti distaccano:

- Dott. Massimo Cappi - Responsabile UTG-III della DS- Principal Investigator progetto CTA+.

- Dott. Adriano Fontana – Responsabile UTG-I della DS - Principal investigator progetto STILES.
- Dott.ssa Francesca Esposito – Responsabile UTG-IV della DS – Principal Investigator progetto EMM.
- Dott.ssa Chiara Guccione – Responsabile USC-VII della DS – Responsabile Amministrativo progetti STILES e CTA+
- Dott.ssa Serena Sarra – Responsabile amministrazione DS – Responsabile Amministrativo progetto EMM.

L'intero staff della Direzione Scientifica ed il Direttore Scientifico stesso si sono adoperati in questa difficile ed incerta fase per facilitare al massimo i vari adempimenti e per avviare tutte le proposte presentate ammesse a finanziamento. A partire dalla redazione e dall'inoltro delle proposte, alla negoziazione a seguito di selezione alla preparazione degli Accordi ex Art. 15 legge 241/90 con le istituzioni pubbliche co-proponenti alla stesura degli atti d'obbligo ed al loro iter di inoltro al Ministero, attività queste ultime prese in carico interamente dalla Direzione Scientifica ed in seguito trasferite al "Program Office PNRR".

Si è inoltre provveduto alla stesura dei modelli per le convenzioni con gli atenei per Dottorati di Ricerca finanziati con fondi PNRR, alle stesure delle relazioni annuali PNRR alla Corte dei Conti ed alla stesura delle relazioni DNSH (Do No Significant Harm) obbligatoria per progetti finanziati dalla unione europea.

Si osserva che tutto il lavoro sopra menzionato è stato svolto dalla Direzione Scientifica in aggiunta alle funzioni ordinarie e senza nessuna assegnazione di personale amministrativo aggiuntivo.

**Voto Assegnato in autovalutazione: 10**

### 3.2. Obiettivo G2

*Strutturazione della nuova gestione del Piano Triennale in collaborazione con il Consiglio Scientifico ed i Comitati Scientifici Nazionali con particolare riferimento alla raccolta e processamento delle Schede di progetto.*

Per l'anno 2023 gli organi di governo dell'Ente hanno dato disposizione di continuare con il nuovo formato introdotto nel 2021 per la redazione del Piano Triennale delle Attività. La Direzione Scientifica ha pertanto provveduto anche per quest'anno alle seguenti necessità.

- L'Esercizio di raccolta delle schede di progetto e la loro successiva audizione da parte dei Comitati Scientifici Nazionali propedeutica alla stesura della parte del PTA di loro competenza.
- La separazione in una parte scritta e stampabile ed una parte elettronica disponibile su un sito web appositamente creato per documentazioni più estese ed a corredo.
- Il meccanismo di redazione ed approvazione conforme al nuovo statuto e Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Anche per il 2023, come nel 2022 l'esercizio di raccolta delle schede è stato affiancato dalla raccolta di proposte progettuali in risposta al bando di Astrofisica Fondamentale emesso dal Presidente in data 19 Gennaio 2023. Della gestione di questo bando parleremo in seguito in questa relazione.

A seguito delle audizioni dei redattori delle schede da parte dei Comitati Scientifici Nazionali è iniziata la fase di redazione delle varie parti del PTA da parte dei soggetti preposti ad esse. Il PTA è stato approvato dal CdA in data 08 Settembre 2023 con delibera 50/2023 e trasmesso al Ministero.

**Voto Assegnato in autovalutazione: 10**

### 3.3. Obiettivo G3

*Preparazione degli Assets della Direzione Scientifica per un ottimizzato passaggio di consegne alla nuova gestione.*

Durante tutto il 2023, in previsione di una transizione alla fine di quest'anno, sono state predisposte misure a tutti i livelli nella Direzione Scientifica per garantire una passaggio di consegne ottimizzato alla nuova gestione.

Gli spazi di lavoro sulla piattaforma TRELLO sono stati rivisti ed ottimizzati e le parti descrittive ampliate con informazioni e documenti allegati per consentire al nuovo Direttore Scientifico di ottenere un quadro comprensivo della cronologia e dei nessi causali di ciascuna scheda.

Il Bilancio delle Direzione Scientifica è stato riorganizzato e per quanto possibile semplificato nella piattaforma TEAM in modo da essere illustrato al nuovo Direttore Scientifico nelle sue linee fondamentali e nei dettagli dove necessario.

Come indicatore dell'obiettivo I2 si è messa a disposizione del Presidente una relazione dettagliata dei progetti e programmi di interesse per INAF che potrà essere utilizzata dal nuovo Direttore Scientifico come panoramica preliminare delle attività sotto la sua supervisione.

**Voto Assegnato in autovalutazione: 10**

## 4. Valutazione degli obiettivi individuali con indicatori

Obiettivo:	Indicatore/target	Peso	Voto	Voto Pesato
<b>11)</b> Organizzazione del Data-Base integrato dei Progetti dell'INAF	<u>Obiettivo Differito</u>	25%	nv	Nv
<b>12)</b> Rassegna dell'Impatto delle iniziative a sostegno dei Dottorati di ricerca poste in essere dall'INAF negli ultimi 6 anni	<u>Documento Finale</u>	25%	XX	XX
<b>13)</b> Analisi Programmatica di Medio e Lungo Termine delle Attività Scientifiche e Tecnologiche dell'Ente.	<u>Documento Finale</u>	25%	XX	XX
<b>14)</b> Supporto alle procedure per la erogazione dei finanziamenti della Ricerca Fondamentale	<u>Indicatore: Attività documentate da atti ufficiali-</u>	25%	10	2,5

	Target: Almeno 3 atti nell'anno			
<b>Voto Finale:</b>				<b>XX</b>

#### 4.1. Obiettivo I1

##### *Organizzazione del Data-Base integrato dei Progetti dell'INAF*

Questo Obiettivo è stato differito nella rimodulazione degli obiettivi approvata dal CdA 83/2023 del 20 Dicembre 2023. Già differito nel 2021 per le impossibilità oggettive a compiere un censimento serio dei progetti prima per via dell'emergenza pandemica ed in seguito per il sovra-impegno della comunità INAF intera nei progetti PNRR

Si osserva tuttavia che le progettualità in carico alla direzione scientifica sono già monitorate attraverso due strumenti: a) il programma di gestione del bilancio (TEAM) che consente un minuzioso controllo delle entrate e delle uscite di ciascun progetto e b) La piattaforma di autorizzazione preventiva alla emissioni di bandi per personale a tempo determinato, assegnisti di ricerca e borsisti, denominata "bandiTD", che consente un minuzioso censimento dell'andamento del personale non di ruolo nei progetti e nell'Ente in generale.

L'obiettivo in ogni caso risulta non valutabile ed ulteriormente differito.

**Voto Assegnato in autovalutazione: Non Valutabile**

#### 4.2. Obiettivo I2

##### *Rassegna dell'Impatto delle iniziative a sostegno dei Dottorati di ricerca poste in essere dall'INAF negli ultimi 6 anni*

Il documento con i risultati della rassegna preliminare di impatto delle iniziative a sostegno dei Dottorati di Ricerca è a disposizione del Presidente e del CdA (Protocollo 0012821 del 18/11/2024).

La rassegna, pur completa per il campione disponibile, può essere migliorata attraverso una capillare interazione con le amministrazioni degli atenei che hanno stipulato convenzioni con INAF. Questo non è stato possibile nel 2023 e potrà essere riproposto alla Direzione Scientifica negli anni a venire.

**Voto Assegnato in autovalutazione: 8**

#### 4.3. Obiettivo I3

##### *Analisi Programmatica di Medio e Lungo Termine delle Attività Scientifiche e Tecnologiche dell'Ente*

Il documento contenente la analisi programmatica oggetto di questo obiettivo è a disposizione del Presidente e CdA (Protocollo 0012944/2024).

Si tratta di una illustrazione sintetica dei principali programmi e progetti correntemente attivi in INAF, raggruppati per tipo di governance, per dimensione, per Ministero di riferimento e con la indicazione delle persone di riferimento per il reperimento di maggiori informazioni.

## Voto Assegnato in autovalutazione: 9

### 4.1. Obiettivo I4.

#### *Supporto alle procedure per la erogazione dei finanziamenti della Ricerca Fondamentale*

In data 19.01.2023 con Decreto del Presidente 2/2023 è stata avviata la procedura per la valutazione comparative di proposte di Astrofisica Fondamentale da finanziare attraverso canali ordinari e straordinari di finanziamento, deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

In data 01.06.2023 con Decreto del Presidente 21/2023 sono state nominate le commissioni per la valutazione delle proposte, una singola commissione per ciascun RSN per la valutazione delle proposte "mini-grant", "Large GO-GTO", "Normal GO-GTO", "Theory Grant" ed una unica commissione globale per la valutazione delle proposte "Large Grants", "Techno grants" e "potenziamento laboratori spaziali".

Le commissioni hanno avviato i lavori che si sono conclusi con il conferimento dei risultati della valutazione alla Direzione Scientifica e nel portale schede.inaf.it entro la data del 08.09.2023. La documentazione trasmessa dalle commissioni è agli atti della procedura.. Il Direttore Scientifico ha quindi verificato ed omologato i risultati trasmettendoli al Presidente per il decreto di attribuzione dei finanziamenti. In seguito la Direzione Scientifica ha distribuito con provvedimenti opportuni i finanziamenti alle Strutture di Ricerca.

Azioni implementate (a titolo di esempio):

- 1) Determina 1/2023 - Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2023: storni di bilancio "Bando per la Ricerca Fondamentale 2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - Canale 3 "MINI-GRANTS" - Finanziamento dei progetti di ricerca approvati.
- 2) Relazione Conclusiva Bando Astrofisica Fondamentale (protocollo 14576 del 21/09/2023) conclusiva del procedimento di valutazione e selezione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale per i canali 1-6 (1. Large Grants; 2. Normal GO/GTO Grants e Large GO/GTO Grants; 3. Mini Grants; 4. Theory Grants; 5. Techno Grants; 6. Potenziamento Laboratori Spaziali) approvata dal Presidente con decreto 38/2023 del 22 Settembre 2023.
- 3) Determina 172/2023 - Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2023: storni di bilancio "Bando per il Finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento per i canali Large Grants (LG), Normal GO/GTO Grants, Large GO/GTO Grants (GOG), Theory Grants (TG), Techno Grants (TecG) e Data Analysis Grants (DAG)".

## Voto Assegnato in autovalutazione: 10

### 5. Valutazione dei Comportamenti Organizzativi (Scheda)

			Voto
	1	Promozione di pari opportunità per i dipendenti	10

Performance Individuale: comportamenti organizzativi (Peso 30%)	2	Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	N.V.
	3	Problem solving	10
	4	Coordinamento dei collaboratori	10
	5	Coordinamento con altre unità organizzative	9
	6	Capacità di programmazione	10
	7	Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione)	9
	8	Promozione e gestione innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)	9
	9	Leadership	10
	10	Capacità di motivazione del personale	10
	11	Qualità degli atti prodotti	10
	<b>Voto Finale (Media)</b>		

### 5.1. Promozione di pari opportunità per i dipendenti

Dal punto di vista della parità di genere si sottolinea che delle 18 persone inserite a vario titolo nella articolazione della Direzione Scientifica 9 sono donne e 9 sono uomini, realizzando in questo modo una perfetta parità di genere.

Tale equilibrio è riflesso anche negli incarichi di responsabilità. Delle quattro Unità Tematico Gestionali (UTG) correntemente esistenti due sono guidate da donne. Degli otto incarichi di responsabilità in seno alla Struttura Tecnica della Direzione Scientifica, comprese le Unità Scientifiche Centrali (USC), 3 sono conferiti a donne.

Dal punto di vista più generale delle pari opportunità occorre notare che nel corso del 2023 siano state accolte, quando possibile secondo i regolamenti, tutte le richieste di agevolazione per consentire la spesso complicata gestione dei carichi di lavoro e famigliari in questo frangente particolare, fornendo pari opportunità a tutti i dipendenti senza distinzione di genere, stato di famiglia o altro.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

### 5.2. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

La valutazione della performance al momento non è estesa alle articolazioni della direzione scientifica. In aggiunta non essendo ancora stato completato l'iter di approvazione ed attuazione del contratto integrativo, il Direttore Scientifico non ha potuto esprimere alcun giudizio sull'operato dei collaboratori nel corso del 2023. L'elemento non è pertanto valutabile.

**Voto assegnato in autovalutazione: NON VALUTABILE**

### 5.3. Problem solving

Il 2023 è stato l'anno dell'avvio dei programmi PNRR. Si è trattato di una novità assoluta per mole di lavoro per volume dei progetti, sia finanziario che tecnico scientifico. L'amministrazione dell'ente,

---

tanto nelle parti di competenza della Direzione Scientifica che nelle parti di competenza della Direzione Generale non era preparata in termini di definizione di procedure e prassi per fronteggiare tale carico di lavoro negli strettissimi tempi previsti dai bandi PNRR stessi.

Al carico di lavoro si è aggiunta l'incertezza delle regole per la predisposizione e rendicontazione dei progetti PNRR, non pubblicate dal Ministero in anticipo e continuamente modificate in corso d'opera.

Senza una attitudine al *problem solving* ed una sua efficace implementazione sarebbe stato impossibile cominciare ad avviare le procedure di acquisizione per oltre 220 M€ nei tempi previsti dai bandi. Questo è stato reso possibile sia dall'indirizzo di gestione specifico impartito dal Direttore Scientifico che dalla straordinaria disponibilità ed apertura mentale di tutto il personale afferente alla Direzione Scientifica.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

#### 5.4. Coordinamento dei collaboratori

La attività gestionale della direzione scientifica è organizzata per *tasks* con prodotti finali definiti. Lo scopo è il risultato ed il contributo di ciascuno, per il proprio ruolo e competenza, è finalizzato al risultato.

La piattaforma TRELLO è la base della organizzazione del lavoro e del coordinamento dei collaboratori. Una azione aperta in TRELLO implica una comunicazione immediata a ciascun collaboratore dalla parte attesa di sua competenza per concludere in tempi rapidi l'azione stessa. La Chat interna a TRELLO consente ai collaboratori di commentare, chiedere chiarimenti, proporre suggerimenti in tempo reale.

Lo scopo dell'intero team è il completamento ed archiviazione della azione nel tempo più breve possibile ed in ogni caso dentro la scadenza temporale fissata dal Direttore Scientifico per l'azione. La gestione dinamica delle priorità, sempre sotto la responsabilità del Direttore Scientifico, avviene in tempo reale sempre mediante la piattaforma.

Ogni collaboratore, al primo accesso giornaliero alla piattaforma, ha la visione completa dei *tasks* che lo attendono e può autonomamente organizzare il proprio lavoro per completarli.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

#### 5.5. Coordinamento con altre unità organizzative

Nel corso del 2023 gli sforzi profusi da tutte le unità organizzative, inclusa la Direzione Scientifica, nella messa a terra dei progetti PNRR non hanno consentito di ricostituire in modo ordinato le relazioni e la interoperatività tra gli uffici. Le prassi concordate negli anni precedenti, in particolare la sussidiarietà della Direzione Scientifica alla Direzione Generale per alcune specifiche responsabilità sono invalse anche per il 2023. Tuttavia queste difficoltà non hanno creato disservizi notabili nella attività.

**Voto assegnato in autovalutazione: 9**

#### 5.6. Capacità di programmazione

---

Così come per nel 2020 e nel 2021 a determinare un valore aggiunto nelle attività della Direzione Scientifica durante l'emergenza pandemica è stata più la capacità di riprogrammare o la scelta di prescindere dalla programmazione che la capacità di programmazione in sé, anche l'ingresso dei programmi PNRR ha determinato una situazione simile per il 2023. La capacità di reazione rapida e di adattamento della programmazione ad esigenze improvvisate ed inaspettate è stato un elemento qualificante della azione della Direzione Scientifica.

Nonostante il notevole aumento del carico di lavoro non sono riportati disservizi e differimenti importanti nel lavoro gestionale ed amministrativo dalla Direzione Scientifica nel corso dell'anno.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

### 5.7. Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione)

L'Amministrazione INAF non si è mai dotata di un sistema standard di controllo di gestione e neppure la Direzione Scientifica. Il Controllo di Gestione avviene su base empirica e caso per caso.

Questo non è da vedere come un fatto negativo viste le condizioni al contorno spesso aleatorie (incertezza negli importi, nelle erogazioni e nelle regole di rendicontazione dei finanziamenti, mancanze di una programmazione pluriennale degli investimenti da parte dei ministeri finanziatori, Tagli improvvisi e repentini a finanziamenti garantiti, etc. ) nel quale l'INAF si muove.

Si ritiene tuttavia che ci siano margini di miglioramento verso un modello misto rappresentato da un controllo di gestione attraverso una piattaforma appropriata per le componenti ordinarie delle attività dell'Ente a cui affiancare una gestione agile delle eccezioni.

Nel corso del 2023 l'occorrenza dei progetti PNRR ha assorbito tutte le energie e le competenze specifiche e non si sono avute le condizioni minime necessarie per iniziare questo tipo di sistematizzazione. Ugualmente i progetti e le attività della Direzione Scientifica sono rimasti sotto controllo e sono avanzati secondo le previsioni.

**Voto assegnato in autovalutazione: 9**

### 5.8. Promozione e gestione dell'innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)

L'Emergenza pandemica ha funzionato come acceleratore per la dematerializzazione ed informatizzazione della attività della Direzione Scientifica. Il passaggio a piattaforme di gestione delle attività (ad esempio il citato TRELLO di Atlassian), la dematerializzazione degli atti e la gestione degli stessi in forma diffusa e remota sono risultati conseguiti che sono sopravvissuti alla emergenza e nel corso del 2023 sono divenuti pratiche standard.

Si è già detto altrove in questa relazione come sia sul piano amministrativo, che sul piano tecnico-scientifico e di gestione internazionale dei grandi programmi i risultati previsti siano stati conseguiti attraverso piattaforme tecnologiche di accesso remoto.

**Voto assegnato in autovalutazione: 9**

### 5.9. Leadership

Sul piano interno la leadership del Direttore Scientifico è indiscussa. Nel corso del 2023 la Direzione Scientifica ha lavorato in perfetta armonia seguendo le direttive del Direttore Scientifico ed implementandole nei settori di competenza. Non ci sono stati cambi nell'organico dovuti ad allontanamenti per cause di dissenso o disagio. Il team si è mosso in modo armonico, coordinato ed efficace.

Sul piano internazionale la leadership del Direttore Scientifico è dimostrata dalle efficacia del ruolo ricoperto nei tavoli internazionali, in prima persona o in supporto al Presidente. Nel 2023 sono stati conseguiti importanti risultati negoziali, negoziati in prima persona del Direttore Scientifico.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

#### 5.10. Capacità di motivazione del personale

Permane anche nel 2023 per la parte amministrativa della Direzione Scientifica, come del resto altri uffici della Sede Centrale, la carenza di organico, aggravata enormemente dal carico aggiuntivo determinato dai progetti PNRR. Questa circostanza è riconosciuta dalla Direzione Generale e dagli organi di governo dell'Ente e si è programmato di porvi rimedio con le prossime tornate assunzionali di personale livelli VI-VIII.

La responsabile della Amministrazione Dott.ssa Serena Sarra, Funzionario Amministrativo di IV livello, non esercita la sua funzione a tempo pieno ricomprendo anche l'incarico di membro della Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione. Può inoltre avvalersi della collaborazione di un solo Collaboratore di Amministrazione, il Dott. Francesco Serratore, per le predisposizione delle istruttorie e le stesure degli atti. In aggiunta, sempre per via della citata carenza di organico, alla Dott.ssa Sarra è stato chiesto di assumere l'incarico di responsabile amministrativo di uno dei progetti PNRR assegnati all'INAF (progetto EMM Earth Moon Mars) con un ulteriore carico aggiuntivo di lavoro.

La collaboratrice abilitata ad operare nel programma di contabilità per conto della Direzione Scientifica, la Sig.ra Raffaelina Ferrara, non presta servizio presso la sede centrale ma presso l'Osservatorio Astronomico di Brera a Merate (Lc) dedicando una parte del proprio tempo nella logica della "amministrazione diffusa" alle pratiche della Direzione Scientifica.

Anche il Sig. Federico Gualano, incaricato della segreteria generale della Direzione Scientifica, non presta abitualmente servizio presso la Sede Centrale ma presso lo IAPS di Roma. Ugualmente le UTG, le USC ed i responsabili dei settori della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica non hanno staff proprio e condividono le poche risorse amministrative disponibili con il Direttore Scientifico.

Nonostante il carattere delocalizzato delle risorse disponibili e la assenza di personale unicamente dedicato alle attività della Direzione Scientifica, una importante quantità di lavoro (182 Determine ed altri atti descritti in questa relazione) è stato portato a termine in modo efficace e nei tempi previsti.

Questo è stato possibile solo da una forte motivazione del Personale raggiunta attraverso una condivisione orizzontale del lavoro, l'apprezzamento per i contributi di ciascuno con speciale considerazione per quelli forniti in condizioni di criticità temporale.

**Voto Assegnato in autovalutazione: 10**

### 5.11. Qualità degli atti prodotti

Riteniamo di poter valutare la qualità degli atti prodotti dalla assenza di impugnazioni e dalla mancanza di necessità di rettifiche.

**Voto assegnato in autovalutazione: 10**

## 6. Valutazione Finale

	<b>Voto</b>	<b>Peso</b>	<b>Voto Pesato</b>
Prestazione complessiva	10,0	35%	3,50
Obiettivi Individuali	9,0	35%	3,15
Comportamenti Organizzativi	9,7	30%	2,91
<b>Voto Finale</b>			<b>9,56</b>

La autovalutazione proposta si colloca pertanto nella classe di valutazione 5 "*Prestazioni ineccepibili sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, ovvero tale dal concorrere a migliorare l'expertise dall'INAF.*"